Unisan
Gruppo

CARTA DEI SERVIZI

Centro Sperimentale per Autismo

Via Silvio Sbricoli, 8 - Roma

CENTRO DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 - ASL ROMA 3

Centro semiresidenziale per adulti con autismo - Ambulatorio in età evolutiva

Unisan Gruppo

Via Silvio Sbricoli, 8 - 00148 Roma | ASL Roma 3 | Municipio XI
Tel. 06 96 032 032 Numero Verde 800 032 230
info@unisan.it | unisan@pec.unisan.it | unisan.it

Presidente: Rossana Varrone
Medico Responsabile: dott.ssa Maria Cristina Gori

Roma, 28/09/2026
La Presidente

Rossana Varrone

Accreditamento istituzionale definitivo DCA Regione Lazio n. U00270 del 28/06/2018
Revisione 01 - ultimo aggiornamento settembre 2026

SOMMARIO

- PRESENTAZIONE E DATI ESSENZIALI 3
- ACCREDITAMENTO E CAPACITÀ DELLA STRUTTURA 4
- PRINCIPI FONDAMENTALI 5
- PARTE PRIMA - CENTRO SEMIRESIDENZIALE PER ADULTI 6
- IL PERCORSO RIABILITATIVO DELL'ADULTO 7
- PARTE SECONDA - AMBULATORIO IN ETÀ EVOLUTIVA 8
- IL PERCORSO RIABILITATIVO DEL MINORE 9
- ORGANIZZAZIONE E FIGURE PROFESSIONALI 10
- DIRITTI, PARTECIPAZIONE E CONSENSO 11
- PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI 11
- DATI PERSONALI E DOCUMENTAZIONE SANITARIA 12
- QUALITÀ, FORMAZIONE E TUTELE 12
- RECLAMI E SUGGERIMENTI 13
- CONTATTI E COME RAGGIUNGERCI 14

Presentazione

Centro semiresidenziale e ambulatoriale di riabilitazione | ex art. 26 L. 833/1978

Il Centro Sperimentale per Autismo di via Silvio Sbricoli è una struttura di riabilitazione accreditata con il Servizio Sanitario Regionale del Lazio, gestita da Unisan Gruppo Società Cooperativa Sociale nel territorio della ASL Roma 3.

La Carta descrive due servizi distinti: il centro semiresidenziale rivolto agli adulti con disturbo dello spettro autistico e il servizio ambulatoriale rivolto a bambini e adolescenti. Destinatari, modalità di frequenza, interventi e percorsi di presa in carico sono presentati separatamente. Le regole comuni di tutela, sicurezza e qualità si applicano a entrambi, con gli adattamenti richiesti dall'età e dai bisogni della persona.

Dati essenziali

Denominazione	**Centro Sperimentale per Autismo**
Tipologia	**Struttura semiresidenziale e ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (ex art. 26 L. 833/1978)**
Autorizzazione all'esercizio	**Determinazione Regione Lazio n. G08829 del 22/06/2017**
Accreditamento	**DCA n. U00270 del 28/06/2018 (definitivo), preceduto dal DCA n. U00285 del 07/07/2017**
ASL / Municipio	**ASL Roma 3 / Municipio XI**
Ente gestore	**Unisan Gruppo Soc. Coop. Sociale - P. IVA 04440411009**
Presidente	**Rossana Varrone**
Medico Responsabile	**dott.ssa Maria Cristina Gori**
Indirizzo	**Via Silvio Sbricoli, 8 - 00148 Roma**
Apertura	**Servizio diurno, senza pernottamento: giorni e orari dei due servizi sono comunicati dalla segreteria**

Questo documento si rivolge alle persone assistite, alle loro famiglie e ai servizi invianti. È uno strumento di informazione sulle modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni e sugli impegni che il Centro assume, affinché il rapporto con l'utenza sia improntato alla massima trasparenza e alla reciproca fiducia.

Accreditamento e capacità

Con il Decreto del Commissario ad acta n. U00270 del 28 giugno 2018 la Regione Lazio ha rilasciato l'accreditamento istituzionale definitivo del Centro sperimentale per l'autismo, struttura semiresidenziale e ambulatoriale di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, sita in via S. Sbricoli 8, Roma, a seguito della verifica positiva svolta dalla ASL Roma 3 sui requisiti del DCA n. U00469/2017.

Capacità indicata nel decreto

Regime e modalità	Capacità
Semiresidenziale estensiva	10 posti
Semiresidenziale mantenimento elevato	18 posti
Semiresidenziale mantenimento basso	5 posti
Totale semiresidenziale	33 posti
Ambulatoriale (capacità massima autorizzata)	33 trattamenti/die

Nella presente Carta il servizio semiresidenziale è descritto per l'utenza adulta e il servizio ambulatoriale per l'età evolutiva. Il decreto riporta le capacità dei due regimi senza una ripartizione per fasce di età: i 33 posti semiresidenziali non sono attribuiti al servizio pediatrico. I 33 trattamenti ambulatoriali al giorno rappresentano una capacità massima, non 33 posti né un numero garantito di minori assistiti.

L'effettiva offerta a carico del Servizio Sanitario Regionale è regolata dagli accordi contrattuali con la ASL, entro la capacità della struttura.

Estremi e aggiornamento

- **Autorizzazione alla realizzazione: Municipio Roma XI, prot. CP/38136 del 06/05/2016.**
- **Autorizzazione all'esercizio: Determinazione Regione Lazio n. G08829 del 22/06/2017.**
- **Accreditamento istituzionale: DCA n. U00285 del 07/07/2017 e DCA n. U00270 del 28/06/2018 (definitivo).**
- **Il DCA del 2018 identifica il gestore come Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P. IVA 04440411009), oggi Unisan Gruppo Soc. Coop. Sociale, e affida la Direzione sanitaria alla dott.ssa Maria Cristina Gori.**

Fonte generale: Carta dei Servizi Unisan, revisione 04 del 18 aprile 2025. I provvedimenti sono consultabili alla pagina unisan.it/accreditamenti.

Principi fondamentali

La Carta ha come fondamento i principi sull'erogazione dei servizi pubblici sanitari sanciti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994. Entrambi i servizi del Centro li applicano con gli adattamenti richiesti dall'età e dai bisogni comunicativi e sensoriali delle persone assistite.

Eguaglianza

L'erogazione del servizio è ispirata all'eguaglianza dei diritti degli utenti: nessuna distinzione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni di disabilità.

Imparzialità

Il personale ispira i propri comportamenti verso gli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

Continuità

Il servizio è erogato in modo continuo e regolare secondo il calendario programmato; eventuali interruzioni sono comunicate per tempo, riducendo al minimo il disagio per le famiglie.

Diritto di scelta

L'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio, nei limiti previsti dalla normativa e dagli accordi con il Servizio Sanitario Regionale.

Partecipazione

È garantita la partecipazione della persona e della famiglia: accesso alle informazioni, suggerimenti, osservazioni e reclami, questionari di soddisfazione.

Efficienza ed efficacia

Le risorse sono organizzate per ottenere i migliori risultati riabilitativi possibili, verificati con obiettivi misurabili e revisioni periodiche del progetto.

Accessibilità della comunicazione

Le informazioni sono rese in forma comprensibile e accessibile; quando necessario si utilizzano supporti visivi e strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa (CAA). Ambienti e modalità di accoglienza tengono conto dei bisogni comunicativi e sensoriali delle persone con disturbo dello spettro autistico.

PARTE PRIMA

Centro semiresidenziale per adulti con autismo

Destinatari e finalità

Il centro semiresidenziale accoglie persone adulte con disturbo dello spettro autistico, secondo appropriatezza clinica, indicazione del servizio competente e disponibilità del regime previsto. Il percorso considera il funzionamento della persona, le necessità di supporto e i contesti familiari e sociali.

Gli obiettivi comprendono mantenimento e sviluppo delle autonomie, comunicazione funzionale, partecipazione sociale, benessere e qualità della vita. L'intervento valorizza preferenze e capacità della persona adulta e sostiene la famiglia nella continuità del percorso.

Organizzazione e attività

Il regime semiresidenziale prevede una permanenza diurna programmata, senza pernottamento. La modalità estensiva, di mantenimento elevato o di mantenimento basso è definita secondo la valutazione e le indicazioni del servizio competente.

Il progetto può comprendere interventi individuali e in gruppo per le autonomie personali, le abilità adattive, la comunicazione, le relazioni, la partecipazione alla vita quotidiana e le capacità motorie. Attività occupazionali e di socializzazione sono selezionate in base ai bisogni, alle preferenze e agli obiettivi individuali. I gruppi sono organizzati tenendo conto della compatibilità e della sicurezza.

Accesso e accoglienza

La persona adulta, la famiglia o il rappresentante legale può richiedere informazioni alla segreteria. Per le prestazioni a carico del Servizio Sanitario, l'ammissione segue le indicazioni e le autorizzazioni della ASL e del servizio territoriale competente per l'utenza adulta.

Sono raccolti documentazione clinica, valutazioni disponibili, indicazioni del servizio inviante, dati identificativi e informazioni su terapie, allergie, bisogni assistenziali e rischi. Quando presente, sono verificati ruolo e poteri del rappresentante legale. L'accoglienza può essere graduale per favorire la familiarizzazione con ambienti e operatori.

Liste di attesa e frequenza

Le richieste sono registrate nella lista del servizio semiresidenziale per adulti. La gestione considera appropriatezza, documentazione, priorità condivise con il servizio inviante, disponibilità della modalità richiesta e ordine cronologico tra richieste di pari priorità.

La famiglia può chiedere informazioni sui tempi prevedibili. Giorni, orari, chiusure e servizi accessori sono comunicati dalla segreteria e nel programma individuale.

Il percorso riabilitativo dell'adulto

Valutazione e progetto individuale

L'équipe valuta storia clinica, comunicazione, abilità cognitive e motorie, autonomie, comportamento, salute, partecipazione e bisogni sociali. Utilizza colloqui, osservazione e strumenti standardizzati appropriati alla persona adulta, documentandone risultati e limiti.

Il Progetto Riabilitativo Individuale riporta bisogni, obiettivi verificabili, modalità di erogazione, attività, frequenza, professionisti, referente, tempi di rivalutazione e criteri di conclusione o modifica. La persona adulta partecipa alle decisioni secondo le proprie capacità, con supporti comunicativi adeguati. Il coinvolgimento dei familiari e del rappresentante legale rispetta la volontà della persona e le competenze previste.

Professionisti e collaborazione

La Direzione sanitaria assicura il governo clinico; il coordinamento organizza le attività. Gli interventi sono affidati ai professionisti presenti nella dotazione effettiva del servizio e individuati nel progetto: medico competente per il percorso, psicologo, educatori e professionisti della riabilitazione, con eventuali figure assistenziali e sociali secondo necessità. La famiglia riceve i nomi del referente e degli operatori assegnati.

La collaborazione con la famiglia favorisce la continuità delle strategie nei contesti quotidiani. Il raccordo riguarda i servizi sanitari, sociali e le altre risorse territoriali utili alla persona adulta. Gli obiettivi del percorso adulto sono autonomi rispetto a quelli dell'ambulatorio pediatrico.

Monitoraggio, assenze e dimissione

La cartella documenta valutazioni, progetto, consensi, interventi, presenze e assenze, risultati e comunicazioni. L'équipe verifica periodicamente gli obiettivi e rivaluta il progetto quando cambiano i bisogni. Le assenze sono comunicate tempestivamente; sospensioni e variazioni sono concordate secondo il regolamento e le indicazioni del servizio inviante.

La conclusione o il cambiamento del percorso è pianificato con la persona e i soggetti coinvolti. La relazione finale riporta interventi, risultati e indicazioni successive, favorendo la continuità verso altri servizi appropriati per l'utenza adulta.

Costi

Le prestazioni nei posti accreditati sono erogate per conto del Servizio Sanitario Regionale, previa autorizzazione della ASL. Per i regimi di mantenimento l'eventuale compartecipazione alla quota sociale segue la normativa nazionale, regionale e comunale vigente: la segreteria fornisce le informazioni prima dell'inserimento.

PARTE SECONDA

Ambulatorio pediatrico in età evolutiva

Destinatari e finalità

Il servizio ambulatoriale si rivolge a bambini e adolescenti con bisogni riabilitativi compatibili con le attività autorizzate, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro autistico. Gli interventi considerano età, sviluppo, profilo di funzionamento e contesti familiare e scolastico.

Gli obiettivi comprendono sviluppo della comunicazione e del linguaggio, relazione, gioco, abilità neuropsicomotorie, capacità cognitive e adattive, autonomie e partecipazione. La valutazione individua gli interventi appropriati per ciascun minore.

Modalità ambulatoriale e interventi

Il minore accede per sedute o cicli di trattamento programmati e rimane al Centro per il tempo necessario agli interventi previsti. Secondo il progetto e le prestazioni effettivamente disponibili, il programma può comprendere logopedia, interventi di neuropsicomotricità dell'età evolutiva, interventi psicologici, attività motorie e per le autonomie, individualmente o in gruppo. Prestazioni, professionisti, frequenza e durata sono comunicati ai genitori prima dell'avvio.

Accesso e accoglienza del minore

I genitori o il rappresentante legale richiedono informazioni alla segreteria. Per i percorsi a carico del Servizio Sanitario, l'accesso segue le indicazioni e gli atti richiesti dalla ASL e dai servizi competenti per l'età evolutiva, quali il TSMREE o il servizio di neuropsichiatria infantile. La richiesta di informazioni non equivale all'autorizzazione al trattamento.

La segreteria indica documentazione clinica, prescrizioni o progetto del servizio inviante e autorizzazioni necessarie. Sono verificati identità e titolo del rappresentante legale, informazioni su terapie e allergie e nominativi delle persone autorizzate ad accompagnare e ritirare il minore.

Lista di attesa pediatrica e calendario

Le richieste sono registrate nella lista del servizio ambulatoriale pediatrico, distinta da quella semiresidenziale per adulti, e sono trasmesse alla ASL. La gestione considera appropriatezza, completezza documentale, priorità condivise con il servizio inviante e ordine cronologico tra richieste di pari priorità.

Calendario delle sedute, orari e variazioni sono comunicati dalla segreteria.

Il percorso riabilitativo del minore

Valutazione e progetto individuale

La valutazione comprende storia clinica e sviluppo, comunicazione, abilità motorie e cognitive, autonomie, comportamento, partecipazione e bisogni familiari. Si utilizzano colloqui, osservazione e strumenti standardizzati adeguati all'età e al quesito, tenendo conto delle valutazioni già disponibili.

Il Progetto Riabilitativo Individuale definisce obiettivi misurabili, interventi, frequenza e durata, professionisti, referente, scadenze di verifica e criteri di modifica o conclusione. È condiviso con i genitori o il rappresentante legale e raccordato con il servizio inviante. Il minore è ascoltato e coinvolto secondo età e capacità.

Professionisti dell'età evolutiva

Il percorso coinvolge i professionisti individuati nell'organizzazione effettiva e nel progetto: medico specialista competente per l'età evolutiva, psicologo, logopedista, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva e, quando appropriato e disponibile, altri professionisti riabilitativi. Le figure elencate descrivono competenze pertinenti e non costituiscono un organico numerico dichiarato.

Genitori, scuola e territorio

I genitori partecipano alla definizione degli obiettivi e ricevono indicazioni per utilizzare le abilità apprese nella vita quotidiana. Incontri di sostegno e formazione, anche in gruppo (parent training), sono previsti quando appropriati. Il raccordo con scuola e servizi, compresa l'eventuale partecipazione ai GLO, avviene nel rispetto delle competenze e delle condizioni per condividere i dati.

Verifiche, assenze e conclusione

La cartella documenta valutazioni, progetto, consensi, sedute erogate, presenze e assenze, verifiche e comunicazioni. L'équipe restituisce alla famiglia i risultati e le modifiche proposte. Le assenze sono comunicate tempestivamente; eventuali recuperi e sospensioni seguono il regolamento e gli accordi applicabili.

Alla conclusione viene predisposta una relazione con attività, risultati e indicazioni successive. Il passaggio ai servizi dell'età adulta è pianificato con famiglia e servizi territoriali: non costituisce un trasferimento automatico nel centro semiresidenziale per adulti, ma richiede una nuova valutazione di appropriatezza e il relativo percorso di accesso.

ORGANIZZAZIONE e MANSIONI

Medico Responsabile

Assicura il governo clinico del Centro: organizzazione tecnico-sanitaria, appropriatezza dei percorsi, vigilanza sull'applicazione dei protocolli, sulla documentazione sanitaria e sulla sicurezza delle cure. Supervisiona la valutazione e i progetti riabilitativi individuali.

Coordinamento

Organizza le attività, i calendari e i gruppi, cura il raccordo tra équipe, famiglie, servizi invianti e segreteria e verifica il rispetto degli standard previsti dalla Carta.

Medico specialista

Visite di valutazione e di controllo, definizione e verifica degli obiettivi clinici del progetto, indicazioni sulla gestione della salute in raccordo con il medico curante.

Psicologo

Valutazione psicodiagnostica e del funzionamento, interventi psicologici e cognitivo-comportamentali, colloqui di sostegno e di counseling con le famiglie, parent training.

Professionisti della riabilitazione

Logopedista, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, terapista occupazionale e tecnico della riabilitazione psichiatrica: interventi riabilitativi individuali e di gruppo secondo il progetto.

Educatore professionale

Interventi educativi per le autonomie personali e sociali, attività occupazionali e di socializzazione nel servizio semiresidenziale.

Assistente sociale, personale di assistenza e segreteria

Raccordo con servizi sociali e territorio; supporto assistenziale nelle attività quotidiane; accoglienza, informazioni, liste di attesa e documentazione amministrativa.

L'organigramma aggiornato del Centro è pubblicato alla pagina unisan.it/accreditamenti. Tutti gli operatori sono riconoscibili tramite cartellino identificativo.

Diritti, partecipazione e consenso

Entrambi i servizi rispettano eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. Prima del consenso si spiegano finalità, benefici attesi, rischi, limiti e alternative. Nel percorso adulto il titolare delle decisioni è la persona assistita, con i supporti e la rappresentanza previsti; nel percorso pediatrico sono coinvolti i genitori o il rappresentante legale e si valorizza l'ascolto del minore.

La persona assistita ha diritto a

- **essere assistita con attenzione, rispetto della dignità e della riservatezza;**
- **ricevere informazioni chiare sul proprio percorso e sugli operatori di riferimento;**
- **esprimere o negare il consenso informato agli interventi;**
- **accedere alla propria documentazione sanitaria;**
- **presentare suggerimenti e reclami e ricevere risposta.**

La persona e la famiglia si impegnano a

- **rispettare orari, calendario e regolamento del Centro;**
- **comunicare tempestivamente assenze e variazioni;**
- **fornire informazioni complete su salute, terapie e allergie;**
- **collaborare con l'équipe nel progetto riabilitativo;**
- **rispettare operatori, altri utenti, ambienti e attrezzature.**

Prevenzione e gestione dei rischi

Le misure preventive sono personalizzate per ciascun servizio e per ciascuna persona. La valutazione considera, quando pertinenti, allontanamento non supervisionato, cadute, crisi epilettiche, difficoltà alimentari, sovraccarico sensoriale e comportamenti autolesivi o eterolesivi. Gli eventuali farmaci sono gestiti secondo prescrizione e procedure applicabili.

In caso di malessere o incidente si attivano le procedure di primo soccorso, la comunicazione ai soggetti interessati e, se necessario, i soccorsi. Near miss ed eventi avversi sono registrati e analizzati; la relazione annuale sugli eventi avversi è pubblicata sul sito ai sensi della Legge 24/2017. La comunicazione alla persona e alla famiglia è chiara e documentata.

Entrambi sono servizi riabilitativi programmati, non servizi di urgenza. In caso di emergenza sanitaria chiamare il 112.

La struttura è organizzata con impianti a norma, piano di emergenza ed evacuazione e personale formato per primo soccorso e antincendio, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

Dati personali e documentazione

I dati sono trattati per le finalità di cura e gli adempimenti connessi, secondo l'informativa consegnata (Regolamento UE 2016/679). L'accesso è riservato ai soggetti autorizzati; il raccordo con servizi e scuola rispetta le condizioni applicabili. Immagini e riprese sono gestite separatamente dalla documentazione clinica e solo con specifico consenso.

La richiesta di accesso e copia della documentazione è presentata alla segreteria previa verifica di identità e titolo. Per l'adulto non è sufficiente il solo rapporto di parentela; per il minore viene verificata la titolarità della rappresentanza. La procedura consegnata specifica termini e modalità di rilascio, distinguendo l'accesso ai dati dalle copie ulteriori.

Qualità, formazione e tutele

Sistema di Gestione della Qualità

Unisan Gruppo opera con un Sistema di Gestione della Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, che regola lo svolgimento del lavoro, il miglioramento continuo e la soddisfazione dell'utente. Ogni due anni viene somministrato un questionario di gradimento, distinto per servizio semiresidenziale e ambulatoriale; i risultati sono pubblicati sul sito.

Formazione del personale

Il piano annuale di formazione e aggiornamento comprende i corsi obbligatori, l'Educazione Continua in Medicina e la formazione specifica su autismo, comunicazione e gestione dei comportamenti problema.

Codice Etico e Modello 231

Unisan Gruppo ha adottato un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, pubblicati alla sezione Trasparenza del sito.

Copertura assicurativa

Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso Prestatori d'Opera (RCO) REVO Insurance S.p.A. n. OX00072534, che include espressamente la sede di via Silvio Sbricoli 8, come previsto dall'art. 10 della Legge 24/2017 e dal DCA Regione Lazio n. U00469/2017.

Reclami e suggerimenti

I reclami e le segnalazioni rappresentano un'opportunità di miglioramento dei servizi e uno strumento importante di tutela e di partecipazione per gli utenti.

Come presentare una segnalazione

- **verbalmente o per iscritto, presso la segreteria del Centro;**
- **compilando l'apposito modulo disponibile in sede o sul sito unisan.it;**
- **via e-mail a info@unisan.it o PEC a unisan@pec.unisan.it;**
- **con lettera a Unisan Gruppo, via del Casale de Merode 8, 00147 Roma.**

Come vengono gestite

Il Responsabile della Qualità cura gli accertamenti e trasmette i risultati alla Direzione. Si mantiene lo standard della Carta generale: risposta entro una settimana; per istruttorie complesse, entro un massimo di 30 giorni.

Le segnalazioni sono registrate e analizzate almeno annualmente. Le analisi distinguono il servizio semiresidenziale per adulti da quello ambulatoriale pediatrico, per individuare criticità e azioni appropriate a ciascuno. Il numero dei reclami ricevuti nell'anno è pubblicato sul sito.

Se la risposta non è ritenuta soddisfacente, l'utente può rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della ASL Roma 3.

Contatti

Centro Sperimentale per Autismo
Semiresidenziale adulti - Ambulatorio età evolutiva

Presidente
Rossana Varrone

Medico Responsabile
dott.ssa Maria Cristina Gori

Telefono
06 96 032 032

Numero Verde
800 032 230

E-mail
info@unisan.it

PEC
unisan@pec.unisan.it

Indirizzo del Centro
Via Silvio Sbricoli, 8
00148 Roma

Sede legale
Via del Casale de Merode, 8
00147 Roma

Dove siamo



Il Centro si trova a Roma, nel territorio del Municipio XI e della ASL Roma 3.

Orari e recapiti diretti dei due servizi sono comunicati dalla segreteria. La Carta, i provvedimenti di autorizzazione e accreditamento, l'organigramma e i documenti sulla qualità sono pubblicati alla pagina unisan.it/accreditamenti.

Unisan: esperienza e cura al servizio della salute

Unisan Gruppo

Società Cooperativa Sociale

Sede legale: Via del Casale de Merode, 8 - 00147 Roma

Centro Sperimentale per Autismo: Via Silvio Sbricoli, 8 - 00148 Roma

Tel. 06 96 032 032 | Numero Verde 800 032 230

Presidente: Rossana Varrone

Medico Responsabile: dott.ssa Maria Cristina Gori

info@unisan.it | unisan@pec.unisan.it | unisan.it